



Bollettino FITOSANITARIO – MOSCA DELL'OLIVO N. 9 – 28 agosto 2023

Il presente bollettino fitosanitario è stato redatto sulla base dei monitoraggi effettuati nei campi spia. Le informazioni riportate nel presente documento sono riferite ai campi spia e hanno pertanto funzione di indirizzo; pertanto, per le decisioni relative agli interventi è necessario contattare lo staff tecnico dell'OP.

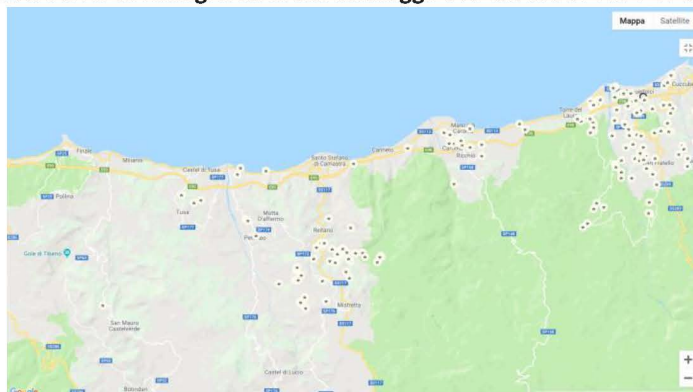
Tecnici referenti di area:

Dott. Agr. Leone Alessandro: distretto Patti-Caronia (ME)
P.A. Torre Giovanni: distretto Messina-Patti (ME)
Agrotecnico Carrocetto Giuseppe: distretto Patti-Caronia (ME)
P.A. Manno Vincenzo: distretto di Mistretta (ME)
Dott. Agr. Cairone Antonino: distretto Patti-Caronia (ME)

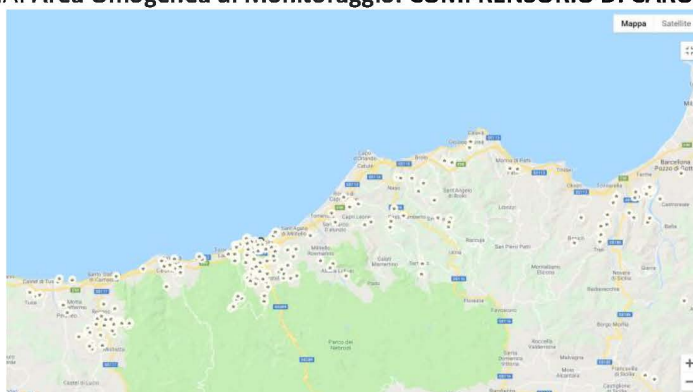
Stadio Fenologico Prevalente: pezzatura dei frutti circa il 10% della dimensione finale. (Fase BBCH - 71).

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA
Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126

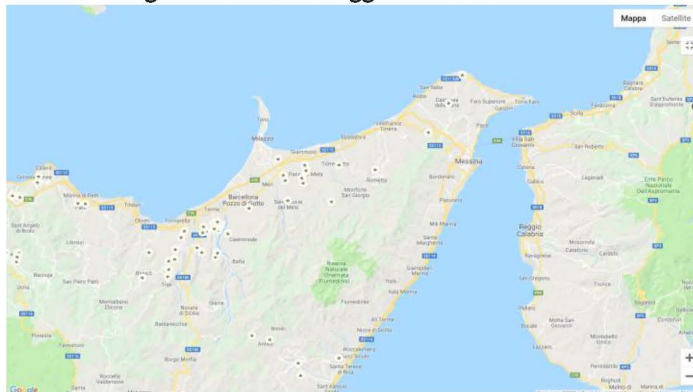
PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: **COMPRESORIO DI MISTRETTA**



PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: **COMPRESORIO DI CARONIA/PATTI**



PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: **COMPRESORIO DI PATTI/MESSINA**



CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA

Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126

Giorno	T Media	T min	T max	Precip.	Umidità	Vento Max	Raffica	Fenomeni	Info
20	36 °C	29 °C	42 °C	-	17 %	22 km/h	-	Nessuno	
21	33 °C	27 °C	38 °C	-	35 %	24 km/h	-	Nessuno	
22	33 °C	26 °C	43 °C	-	32 %	26 km/h	-	Nessuno	
23	33 °C	28 °C	42 °C	-	36 %	21 km/h	-	Nessuno	
24	32 °C	28 °C	36 °C	-	46 %	13 km/h	-	Nessuno	
25	36 °C	28 °C	43 °C	-	32 %	31 km/h	-	Nessuno	
26	30 °C	26 °C	33 °C	-	54 %	35 km/h	-	Nessuno	
27	28 °C	25 °C	31 °C	-	45 %	30 km/h	-	Nessuno	

si è entrati nella seconda fase d'ingrossamento delle olive, con drupe che hanno raggiunto il 90% delle dimensioni finali.

La cattura degli adulti di questo dittero ci permette di valutare l'andamento delle popolazioni che si sviluppano nei mesi estivi. Alle prime catture va affiancato il campionamento casuale delle drupe per verificare la presenza delle prime punture sterili o fertili. Questi dati consentono di stabilire il momento ideale per intervenire con esche attrattive o con trattamenti chimici.

Mosca dell'olivo - *Bactrocera oleae* - Ciclo dell'insetto

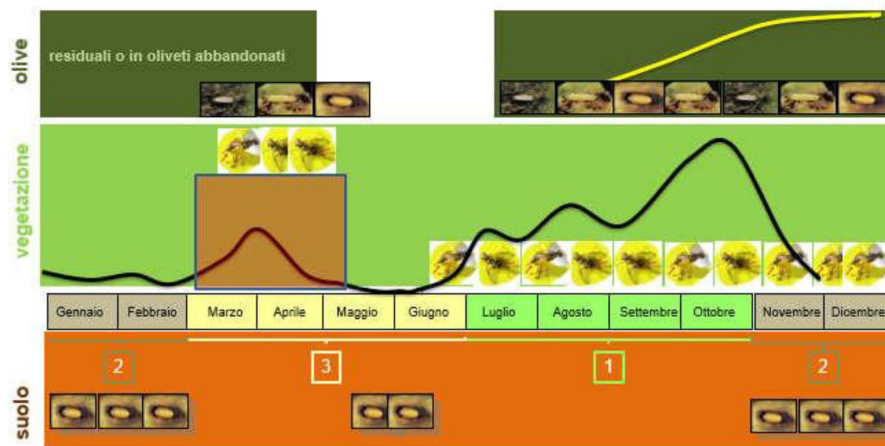
Il ciclo annuale della mosca dell'olivo, specie polivoltina (almeno 3 generazioni complete da luglio a novembre), che sverna nel suolo allo stadio di pupa.

Il completamento della generazione svernante avviene in primavera, quando si osserva il volo degli adulti, (Ragaglini et al. 2004; Ragaglini et al.,2005). Da fine giugno alla raccolta si ha il periodo d'interazione insetto-drupa, in cui tutti gli stadi di sviluppo della mosca (da uovo a adulto) possono essere osservati. Le uova deposte in ottobre sono quelle che svilupperanno le forme svernanti.

Il ciclo annuale della mosca, convenzionalmente diviso in 3 fasi:

- ✓ da inizio luglio a fine ottobre – fase d'interazione insetto-oliva;
- ✓ da inizio novembre a fine febbraio – fase di svernamento;
- ✓ da inizio marzo a fine giugno – periodo cosiddetto «bianco», in cui è stato documentato il volo degli adulti, ma non c'è evidenza di ovodeposizione.

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA
Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126



L'esposizione a sud e sud est degli oliveti, le condizioni di fertilità e umidità del suolo, l'altimetria e la percentuale di varietà a frutto più grande, influenzano fortemente gli attacchi da parte della mosca.

Temperatura/umidità

Il clima (temperatura e in misura minore l'umidità), influenza il ciclo del parassita.

L'ambito termico che consente il massimo sviluppo della specie corrisponde all'intervallo tra i 22 e i 30°C: a temperature superiori, infatti, non si notano incrementi nella rapidità di sviluppo degli stadi pre-immaginali e negli adulti, inoltre, diminuisce la fecondità e si ha una maggiore percentuale di mortalità.

Per gli accoppiamenti (prevalentemente pomeridiani) e l'ovideposizione è necessario una temperatura non inferiore ai 14°C, ma non deve superare i 31°C. Successivamente all'innalzamento della temperatura (>31°C) si ha un arresto della deposizione delle uova e una mortalità di quelle già deposte che delle giovani larvettine. Quando si abbassa la temperatura (<30°C), si ha la ripresa della deposizione a ritmi sempre più elevati fino alla raccolta delle olive.

In condizioni di umidità relativa modesta e con temperature elevate gli adulti della mosca interrompono la riproduzione in attesa che le condizioni favorevoli vengano ristabilite dalle prime piogge di fine estate; le drupe riacquistano turgore tale da indurre l'ovideposizione. In oliveti irrigui tali requisiti possono essere raggiunti più facilmente ed anticipatamente dalle drupe ed inoltre il microclima più umido mitiga gli effetti nocivi delle temperature elevate sul ciclo della mosca, la soglia allert di umidità da attenzionare è per valori > 20%

Precipitazioni

Anche le precipitazioni hanno effetto sull'attività della mosca. Infatti, in caso di stress idrico durante il periodo estivo (luglio-agosto) la scarsa turgidità rende l'oliva meno recettiva all'ovideposizione.

ATTIVITÀ di MONITORAGGIO sugli STADI GIOVANILI

il controllo settimanale da un'attività di volo della Mosca ancora in aumento, soprattutto negli oliveti in cui non sono stati eseguiti i trattamenti fitosanitari o, se realizzati, non sono stati efficaci.

Dove sono stati attuati in tempi utili trattamenti larvicidi e/o adulticidi con esche proteiche, le catture di Mosca sono state di media o bassa presenza.

Dove non vi è stata attività di contrasto, il controllo delle drupe ha evidenziato un consistente aumento dell'infestazione attiva, con la presenza di uova e larve di 1ma - 2da età e 3za età, chi non ha ancora eseguito il trattamento larvicida si raccomanda, di compierlo al più presto con prodotti a base di Acetamiprid, massimo due interventi l'anno, o Flupyradifurone- massimo 1 trattamento l'anno.

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA
Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126

È possibile usare anche un adulticida mediante l'attrattivo alimentare Cyantraniliprole (es.: Exirel® Bait unitamente a Visarel®).

Chi ha gli oliveti condotti con il sistema di agricoltura biologica o usa tecniche di difesa con attrattivi alimentari avvelenati, repellenti, antideponenti, è necessario mantenere la copertura, anche in caso di eventi meteorici, peraltro previsti per la fine di questa settimana e l'inizio della prossima, che possano dilavare il prodotto dalla vegetazione. I prodotti fitosanitari per attuare queste strategie di difesa sono a base di bentonite, caolino, zeolite e attrattivi alimentari con spinosine. Chi segue la difesa contro adulti deve conservare la protezione con Spinosad, massimo otto trattamenti nel corso della stagione.

CONSIGLI FITOSANITARI

Dato l'incremento di catture e dell'infestazione attiva, pertanto, si consiglia il trattamento fitosanitario.

Si invitano gli olivicoltori interessati a recarsi presso le unità operative periferiche di riferimento dove i tecnici UNAPROL saranno a disposizione per verificare più dettagliatamente la situazione fitosanitaria in corso.

CAMPIONAMENTO E ANALISI OLIVE

A partire dalla fase dell'indurimento del nocciolo, vengono campionate 100 drupe per ogni punto di monitoraggio al fine di verificare la presenza di forme larvali attive (uova - larve vive di I e II età), avvalendosi di microscopio bioculare.

La somma degli stadi larvali (Uova + L1v + L2v) costituisce l'infestazione attiva

Criteria per la difesa larvicida

SOGLIA DI INTERVENTO:

- ✓ Olive da mensa: 1% di punture fertili
- ✓ Olive da olio: 5-20% di punture fertili (in dipendenza della vicinanza della raccolta)

Le olive campionate ed osservate hanno mostrato in incremento dell' infestazione attiva, con presenza di uova e larve che si avvicinano alla soglia di intervento per le olive da olio.

aumento delle catture d'adulti, di cui circa il 90% sono maschi, come pure delle infestazioni su olive, con presenze di uova, larve giovani e fori di sfarfallamento della prima generazione di luglio. Nelle aziende che hanno eseguito gli interventi fitosanitari consigliati, i controlli su olive danno infestazioni limitate o assenti, pur tuttavia, si consiglia di prestare la massima attenzione alle indicazioni che saranno fornite con i prossimi bollettini, rimanendo in stato di allerta.

Le aziende che hanno realizzato interventi con sostanze antideponenti e repellenti, come bentoniti e caolini, o con esche adulticide, come lo Spinosad, devono controllare la tenuta dei prodotti sulla vegetazione, eventualmente vanno ripristinate le coperture.

Nelle aziende che non hanno ancora eseguito l'intervento con insetticida adulticida e ovo-larvicida devono intervenire al più presto, utilizzando Acetamiprid (es.: Epik o Kestrel), effettuare massimo 2 trattamenti l'anno, o Flupyradifurone (es.: Sivanto Prime – o Riamba) - effettuare 1 trattamento l'anno, o Cyantraniliprole (es.: Exirel® Bait unitamente a Visarel®).



CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA

Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126

Si ricorda inoltre che eventuali temperature di 35°C, sono in grado di devitalizzare le uova e le larvette della Mosca.

Si ricorda inoltre che in seguito al REG. UE. 2019/1090 relativo al "mancato rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva DIMETOATO, in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari, e che modifica l'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 della Commissione", i prodotti a base di DIMETOATO non sono autorizzati. Il Regolamento aveva autorizzato la commercializzazione fino al 31 gennaio 2020 e l'utilizzo prodotti in scorta da parte delle aziende non oltre il 17 luglio 2020.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019R1090&from=IT>

Ciò premesso, a decorrere dal 1 Maggio 2022 sono revocate tutte le autorizzazioni all'immissione in commercio rilasciate su territorio nazionale di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva Phosmet. La commercializzazione, da parte dei titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari, dei quantitativi regolarmente prodotti fino al momento della revoca, nonché la vendita e la distribuzione da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati sono consentiti fino al 31 luglio 2022. L'impiego dei prodotti fitosanitari revocati da parte degli utilizzatori finali è consentito non oltre il 1° novembre 2022.

In alternativa al trattamento chimico tradizionale in oliveti di una certa estensione possono essere utilizzate esche proteiche avvelenate irrorando con grosse gocce la parte soleggiata delle piante a filari alterni, utilizzando circa 200 l/ha di soluzione. Come esche attrattive possono essere utilizzati prodotti a base di Spinosad, ammesse in agricoltura biologica e trappole esca avvelenate ("attract and kill").

In questo periodo il monitoraggio con trappole attrattive permette di individuare il migliore periodo di intervento per la difesa dell'oliveto contro gli attacchi del lepidottero Rodilegno giallo (*Zeuzera pyrina*). Le larve di questa farfalla scavano gallerie nelle branche e nei rami delle piante adulte ma anche nelle piante giovani dove causano diffusi disseccamenti. I fori di "sfarfallamento" sono facilmente individuabili per la presenza di rosura del legno alla base dei tronchi.

Sezione agronomica: Per eliminare le erbe infestanti si consiglia di effettuare lavorazioni superficiali del terreno. Iniziare ad eliminare i polloni dalle ceppaie.

CONTROLLO FUNZIONALE DELLE MACCHINE IRRORATRICI: l'efficacia di un trattamento non dipende soltanto dal prodotto fitosanitario utilizzato o dalla dose: le modalità di distribuzione e l'efficienza delle macchine irroratrici sono altrettanto importanti. Il controllo funzionale delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari alle colture è obbligatorio ai sensi del Decreto interministeriale 22 gennaio 2014, detto anche Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) e può essere effettuato in appositi Centri prova autorizzati dalla Regione e da parte di tecnici abilitati.